



INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

51^a edizione di Filo: Dissonanze

In vista della 51^a edizione che si terrà il 27 e 28 febbraio 2019 al Palazzo delle Stelline di Milano, Filo propone ai suoi espositori e, più in generale, agli operatori del sistema del tessile e dell'abbigliamento le proposte sviluppo prodotto, elaborate da Gianni Bologna, responsabile creatività e stile di Filo.

La Macrotendenza

La pleora di immagini che si riversano su di noi ogni giorno ha come risultato primo quello di SOSTITUIRE la nostra immaginazione con un menu raccogliaccio di miraggi, che hanno l'importanza e la durata di un attimo e una funzione spesso solo distraente. Se si può parlare di una tendenza, non ci si può esimere dal menzionare quella, apparentemente irreversibile, verso la provvisorietà e la circolazione di miti a tempo determinato, da consumarsi nel giro di attimi o poco più.

Al di là dell'usuale proposta di materiali tessili in essere, ciò che si è tentato di fare in questa sede è proporre una serie di immagini ispirative che possano avere non la funzione di un diaporama da miraggio mediatico bensì un contenuto che almeno provi a includere un significato ulteriore e possa indurre alla creazione di prodotti tessili di un qualche spessore e con un qualche contenuto di innovazione estetica.

Per illustrare ciò si è preso spunto da una contrapposizione sempre più pronunciata e presente nella nostra vita quotidiana e ci siamo proposti di sublimarla: da una parte, la necessità della forza per le condizioni di competizione, dentro e fuori l'ambito del lavoro, che ci spingono a sviluppare attitudini al combattimento sempre più logoranti e selettive quasi a livello genetico; dall'altra, la crescente aspirazione alla quiete e la sempre crescente necessità di "allontanamento", il desiderio del fare un "passo indietro", la voglia del "ritiro", peraltro di ardua realizzazione se non per una esigua minoranza che può accedere a questa condizione

Per quando concerne la materia tessile ambedue i temi sono svolti nello spirito della discordanza, della contrapposizione di cui sopra e dei grandi contrasti, nella ricerca di ibridi, di sovrapposizioni, di profondità diverse nei contenuti estetici, nei materiali e nei colori.

Organized by



Via Torino, 56 - 13900 Biella (BI) - Italy
Phone +39 015 8483271 - Fax +39 015 8495363
www.filo.it - e-mail: info@filo.it





INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

I temi tessili

LA FORZA

Pensiamo al richiamo del selvaggio Nord, di una terra che sfugge a qualunque mediocrità, tempio dei ghiacci eterni e dei climi estremi, luogo delle forze di una natura indomata e fantastica, paesi e paesaggi dal fascino inimitabile, capace di magie straordinarie e di sorprendenti suggestioni.

Superfici e luci che non si resiste alla tentazione di definire lunari con la sensazione precisa di immergersi in un mondo primigenio che altrove non è più e qui è rimasto quasi immutato con le sue durezze estreme, le luci eternamente mutevoli e le tradizioni dei racconti di fate tipiche di quelle latitudini.

Due sottotemi per inquadrare questa proposta polare: Mari del Nord e Terre di ghiaccio

LA QUIETE E IL TEMPO

Si è scelto di rappresentare la quiete con lo spettacolo del Mediterraneo come luogo del Tempo nelle sue diverse profondità e nelle sue mille stratificazioni: la nostra storia bi-millenaria e la nostra bellezza è descritta con un itinerario da est a ovest in questo mare dal fascino molteplice attraverso la sua geografia passata, presente e futura. Il tema riflette la necessità crescente di conferma delle nostre radici, o almeno della parte che oggi ci rimane, e il tentativo di contrastare gli aspetti meno gradevoli del disordine estetico attuale con l'intento di puntare a trasformarlo in un nuovo ordine anche se per ora questo può sembrarci un po' meticcio, ingarbugliato, lontano e forse anche utopico.

Tre sottotemi che identificano tre luoghi e tre periodi fondanti dello sviluppo di questa estetica "mediterranea": Tempo 1; Tempo 2; Tempo 3

I CONTRASTI TESSILI

L'elegante "contrario": mai tradizionale, mai eccessivamente informale, mai trasandato. Cotoni corposi, miste cotoniere con lane e man made spesso anche come basi di ulteriori elaborazioni

Materiali tendenzialmente maschili o unisex formale/casual con anche una forte presenza di cotoni molto "forti" come basi per trattamenti di finissaggio

Senza pretese apparenti: aspetti tessili e filati che paiono poveri, ma sono ricercati

Materiali leggermente rustici ma leggeri come etamines di lana grosse e reti di cotone e/o cellulosici, materiali semplici tipo camiceria pesante resi anche eleganti ed elaborati con disegni di t/filo o stampe o sovrastampe Aspetti grossi, lanosi, voluminosi naturali

Lane: dal medio sino al grosso (comunque alleggerito da presenze di velli di qualità), alle tipologie con pelosità a volte anche lunghe

Grosse lane dolci e anche pelose a pelo corto rielaborate, tessute con superfici rilevate quasi scolpite, sia maschili sia femminili con eleganza "primitiva"

Aspetti serici, anche con viscosa e cupro sia in fibra sia in filo continuo lucidi e cascanti

Sete: oltre ai rasi e ai cadì pesanti e di casco rotondo "da peplo" è presente tutta una serie di sete rustiche dalla bourrette alla toussah



INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

Contrapposizione di lucidità e opacità

Man made: molto importanti sia nei pesi leggerissimi di monofil per dare aspetti cristallini di trasparenze e madreperlacci sia nelle versioni protettive e performanti dei pesi pesanti e molto pesanti

Materiali per abbigliamento tecnico protettivo normale e anche estremo con grande presenza di man-made Jersey interlock e scuba. Materiali che si ispirano a plastiche e vetri spessi ma trasparenti e anche con ricami ed embossing Materiali leggeri e trasparenti che ricordano i ghiacci e le iridescenze dell'alba polare

Decorazioni realizzate con stampe con i jacquard anche di grandi dimensioni e con ancora qualche importanza per il ricamo

Metalli e iridescenze prestando attenzione all'importanza dei toni cromatici di questi. Sono incerti, l'acciaio si ibrida con l'argento e l'oro è rosa o tende al bronzo e al rame. Le iridescenze giocano sui toni soffusi dei pastelli madreperlacci

Colorismo quasi sottotono tra durezza, naturalità e supereleganza

Finissaggi che spaziano dal vellutato al serico sino a rigidità e corposità pronunciate, le spalmature sono esteticamente elaborate oppure molto performanti per esaltare la presenza di plus tecnici nel tessuto.

COLORITURA

Colori bianchi sfumati e anneriti, grigi pallidi, medi e metallizzati, colori primitivi che imitano le tinte naturali. Verdi e blu brumosi.

Luci quasi "sintetiche" che si ispirano alle aurore boreali

Colori forti opacizzati, unione di marroni freddi e caldi. Sabbia e pastelli "minerali"

Biella, 10 dicembre 2018

Ufficio stampa e comunicazione

EA Team Elena Aravecchia

Via Muratori 55 – Milano

Tel.: 3396473377 - 3683087865

Organized by



Via Torino, 56 - 13900 Biella (BI) - Italy
Phone +39 015 8483271 - Fax +39 015 8495363
www.filo.it - e-mail: info@filo.it

